



RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2010

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società,
all'indirizzo www.pisa-airport.com nella sezione Investor Relations

Società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A.
56121 Pisa (Italia)
C.F. e P.IVA 00403110505
CCIAA N. 70202 – Tribunale di Pisa N. 5422
Capitale sociale € 16.269.000 i.v.

SOMMARIO

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2010

Pag. 3 COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Pag. 4 COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Pag. 5

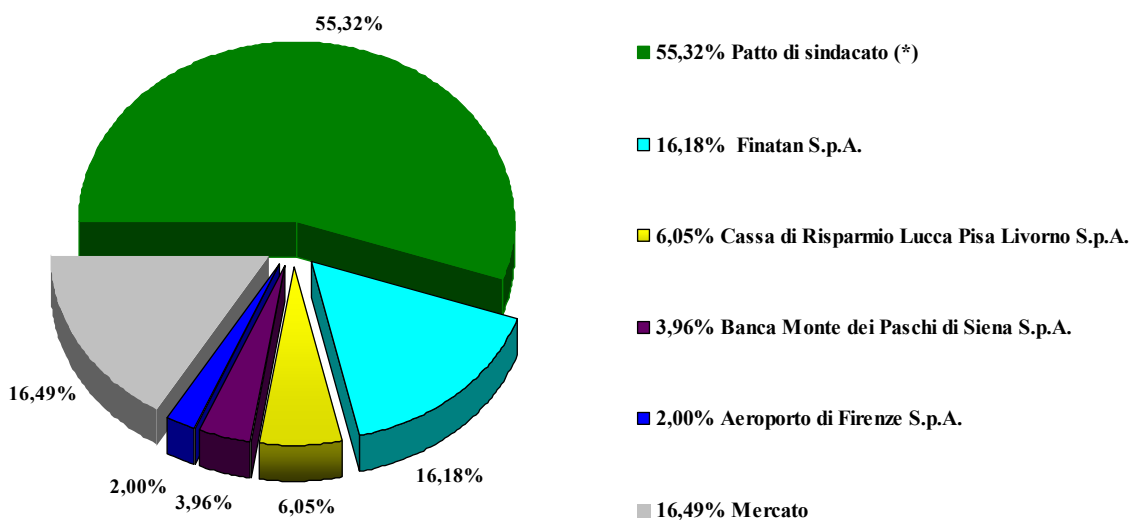
- Premessa
- Analisi del traffico dell'Aeroporto Galilei
- Risultati della gestione
- Gli investimenti
- Le risorse umane
- Operazioni atipiche e/o inusuali
- Rapporti con società collegate e correlate
- Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi dell'anno
- Eventi successivi alla chiusura del trimestre e prevedibile evoluzione gestione per l'esercizio in corso

Pag. 30 SCHEMI DI BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2010

- Conto Economico
- Situazione Patrimoniale-Finanziaria
- Prospetto variazione Patrimonio Netto
- Rendiconto Finanziario

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

Si riporta di seguito la situazione elaborata alla data del 30 settembre 2010 secondo le risultanze del Libro sei Socii integrate con le comunicazioni ex art. 120 D. Lgs. 58/98:



(*) PATTO DI SINDACATO

	% Capitale sociale
Regione Toscana	16,9
Provincia di Pisa	9,27
Comune di Pisa	8,45
CCIAA di Pisa	7,87
Provincia di Livorno	2,37
CCIAA di Firenze	1,42
Provincia di Lucca	1,04
Provincia di Firenze	1,04
Comune di Livorno	0,74
Comune di Firenze	0,7
CCIAA di Livorno	0,31
Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa	5,21
Totale	55,32

Il capitale sociale di SAT S.p.A. è pari a € 16.269.000, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 9.860.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,65 cadauna.

Il titolo SAT è quotato dal 26 luglio 2007 sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Costantino CAVALLARO	Presidente
Gina GIANI	Amministratore Delegato
Francesco BARACHINI	Consigliere
Giuseppe BARSOTTI	Consigliere
Giuseppe BIONDI	Consigliere
Sergio LANDI	Consigliere
Ivo NUTI	Consigliere
Fabrizio ROSSI	Consigliere
Alberto VARETTI	Consigliere

Comitato per la remunerazione

Francesco BARACHINI	Coordinatore
Giuseppe BARSOTTI	Membro
Sergio LANDI	Membro
Fabrizio ROSSI	Membro

Comitato per il controllo interno ed Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001

Giuseppe BIONDI	Coordinatore
Ivo NUTI	Membro
Alberto VARETTI	Membro

Collegio Sindacale

Loredana DURANO	Presidente
Fabrizio DENDI	Sindaco effettivo
Antonio MARTINI	Sindaco effettivo
Eugenio MINICI	Sindaco effettivo
Paolo PARRINI	Sindaco effettivo
Alessandro NUNDINI	Sindaco supplente
Elena MOSCA	Sindaco supplente

Segretario Consiglio di Amministrazione

Valter NENCIONI

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge 262/05

Marco FORTE

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2010

PREMESSA

Signori Azionisti,

il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 è stato redatto conformemente a quanto disposto dall'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98"), ed in particolare in conformità allo IAS 34 relativo alle rendicontazioni infrannuali. Il resoconto è composto dai prospetti contabili, dalle ulteriori osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e sull'evoluzione dell'attività nel corso del 2010. Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.16 del Regolamento europeo n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

Ricordiamo, come meglio esposto di seguito, che il resoconto intermedio al 30 settembre 2010, recepisce l'applicazione dal 1° gennaio 2010, con riesposizione anche dell'anno 2009, dell'IFRIC 12 così come previsto dal regolamento della Commissione Europea n.254 del 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 marzo 2009.

Si segnala che il presente Resoconto non è assoggettato a revisione contabile.

ANALISI DEL TRAFFICO DELL'AEROPORTO GALILEO GALILEI

La seguente tabella riporta l'andamento del traffico nel periodo gennaio-settembre del 2010 rispetto all'analogo periodo del 2009, suddiviso nelle sue diverse componenti:

TRAFFICO AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Sett 2009	Gen-Sett 2010	VAR. 2010/2009	VAR.% 2010/2009
Passeggeri commerciali	3.197.224	3.200.512	3.288	0,1%
Nazionali (Linea + Charter)	833.644	801.922	-31.722	-3,8%
Internazionali (Linea + Charter)	2.363.580	2.398.590	35.010	1,5%
Passeggeri Aviazione Generale	6.066	7.028	962	15,9%
TOTALE PASSEGGERI	3.203.290	3.207.540	4.250	0,1%
	Gen-Sett 2009	Gen-Sett 2010	VAR. 2010/2009	VAR.% 2010/2009
Movimenti Commerciali	28.039	27.490	-549	-2,0%
Nazionali (Linea + Charter)	7.553	6.907	-646	-8,6%
Internazionali (Linea + Charter)	19.794	19.880	86	0,4%
Cargo	692	703	11	1,6%
Movimenti Aviazione Generale	3.158	3.547	389	12,3%
TOTALE MOVIMENTI	31.197	31.037	-160	-0,5%
	Gen-Sett 2009	Gen-Sett 2010	VAR. 2010/2009	VAR.% 2010/2009
Tonnellaggio Commerciale	1.743.934	1.743.901	-33	0,0%
Nazionali (Linea + Charter)	471.219	430.625	-40.594	-8,6%
Internazionali (Linea + Charter)	1.219.128	1.262.867	43.739	3,6%
Cargo	53.587	50.409	-3.178	-5,9%
Tonnellaggio Aviazione Generale	44.297	48.961	4.664	10,5%
TOTALE TONNELLAGGIO	1.788.231	1.792.862	4.631	0,3%
	Gen-Sett 2009	Gen-Sett 2010	VAR. 2010/2009	VAR.% 2010/2009
Merce via aerea (Kg)	3.491.669	4.408.810	917.141	26,3%
Merce via superficie (Kg)	802.077	626.733	-175.344	-21,9%
Posta (Kg)	72.470	91.384	18.914	26,1%
TOTALE MERCE E POSTA	4.366.216	5.126.927	760.711	17,4%
	Gen-Sett 2009	Gen-Sett 2010		VAR.% 2010/2009
TOTALE UNITA' DI TRAFFICO	3.246.952	3.258.809	11.857	0,4%

Il traffico passeggeri dell'Aeroporto Galileo Galilei registra nel periodo gennaio-settembre 2010 una crescita del +0,1% (+ 4.250 passeggeri) rispetto allo stesso periodo del 2009 per un totale di 3.207.540 passeggeri.

In assenza delle cancellazioni di voli e delle prenotazioni a causa delle eruzioni del vulcano islandese avvenute in aprile e maggio, il traffico passeggeri dell'Aeroporto Galilei dei primi nove mesi del 2010 avrebbe registrato una crescita pari al 2,8%.

Si ricorda infatti che l'eruzione vulcanica che ha portato alla chiusura del traffico aereo nei mesi di aprile (dal 15 al 21) e maggio (giorni 5, 8, 9, 10, 11, 16 e 17) ha comportato per l'Aeroporto Galilei di Pisa la cancellazione di 623 voli, che si traduce, secondo le stime della società in una perdita di circa 86.000 passeggeri¹.

¹ Per l'Aeroporto di Pisa, il blocco del traffico aereo ha causato nella settimana 15-21 aprile la cancellazione di 554 movimenti aerei.. L'effetto è proseguito anche nei giorni successivi con la cancellazione di prenotazioni da parte dei passeggeri timorosi di trovarsi in difficoltà negli spostamenti. SAT stima di aver perduto nel periodo 15-29 aprile circa 78.000 passeggeri. Nel mese di maggio a causa del protrarsi dell'eruzione del vulcano islandese si sono verificate le seguenti cancellazioni: 69 voli (arr+par) pari a 8.700 passeggeri stimati.

Dati effettivi					In assenza dell'effetto vulcano				
	pax 2009	pax 2010	Var. 10/09	Var. % 10/09	pax 2009	pax 2010	Var. 10/09	Var. % 10/09	
gennaio	211.252	200.822	-10.430	-4,9%	211.252	200.822	-10.430	-4,9%	
febbraio	209.526	191.533	-17.993	-8,6%	209.526	191.533	-17.993	-8,6%	
marzo	260.201	256.053	-4.148	-1,6%	260.201	256.053	-4.148	-1,6%	
gen-mar	680.979	648.408	-32.571	-4,8%	680.979	648.408	-32.571	-4,8%	
aprile	341.793	295.132	-46.661	-13,7%	341.793	372.655	30.862	9,0%	
maggio	374.850	390.676	15.826	4,2%	374.850	399.364	24.514	6,5%	
giugno	411.165	421.324	10.159	2,5%	411.165	421.324	10.159	2,5%	
apr-giu	1.127.808	1.107.132	-20.676	-1,8%	1.127.808	1.193.343	65.535	5,8%	
luglio	472.200	489.136	16.936	3,6%	472.200	489.136	16.936	3,6%	
agosto	504.419	517.667	13.248	2,6%	504.419	517.667	13.248	2,6%	
settembre	417.884	445.197	27.313	6,5%	417.884	445.197	27.313	6,5%	
lug-sett	1.394.503	1.452.000	57.497	4,1%	1.394.503	1.452.000	57.497	4,1%	
gen-sett	3.203.290	3.207.540	4.250	0,1%	3.203.290	3.293.751	90.461	2,8%	

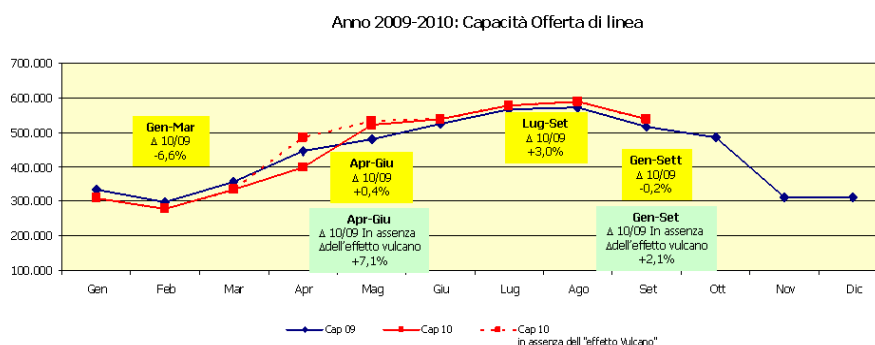
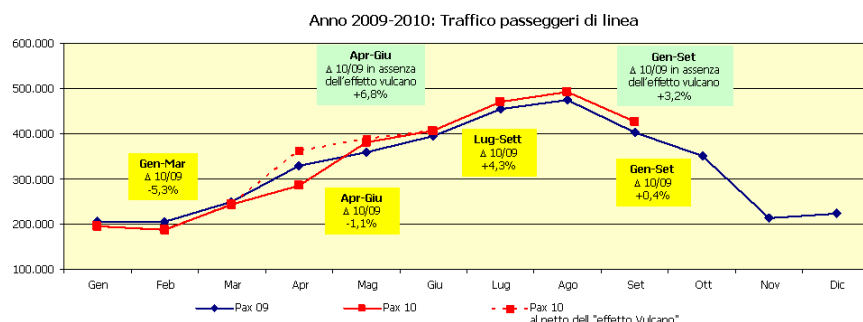
Nella tabella soprastante si evidenzia come il trend di crescita registrato nel 3° trimestre (luglio-settembre, +4,1% pari a +57.497 passeggeri) ha compensato le riduzioni intervenute nei primi 6 mesi derivanti anche dalla chiusura del traffico aereo causa eruzione del vulcano islandese (-32.571 nel periodo gennaio-marzo e -20.676 nel periodo aprile-giugno, per un totale di -53.247 passeggeri nel semestre).

Nel 3° trimestre il mese di agosto ha visto il picco massimo registrato in termini di traffico passeggeri: oltre 517.000 nel mese e oltre 21.000 nei giorni di sabato.

Nel 3° trimestre si evidenzia inoltre maggiormente il fenomeno della stagionalità, che ha caratterizzato già l'anno 2009. A partire dal 2009, infatti, le Compagnie Aeree hanno reagito alla crisi economica riducendo la capacità nella stagione invernale ed incrementandola ulteriormente nella stagione estiva.

Nei grafici seguenti, relativi esclusivamente al traffico di linea, si evidenzia come il fenomeno della stagionalità del traffico registrato nel corso del 2009 prosegue nel 2010.

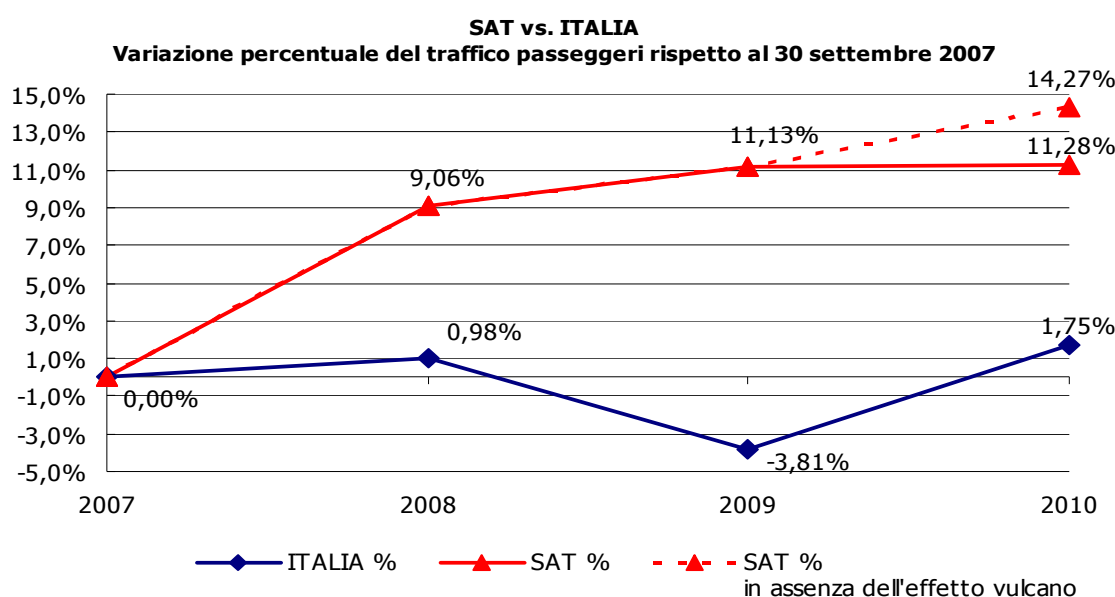
Il fenomeno è attenuato nel secondo trimestre del 2010, a causa dell' "effetto vulcano", che ha interrotto il trend di crescita iniziato nel mese di aprile e ripreso poi a partire dal mese di giugno.



Confronto con l'andamento del traffico del sistema aeroportuale italiano

Il dato dei primi nove mesi 2010 registrato dal traffico dell'Aeroporto G. Galilei (0,1% rispetto allo stesso periodo del 2009 corrispondente ad un +2,8% in assenza dell' "effetto vulcano") si confronta con una crescita registrata dagli aeroporti italiani nello stesso periodo del + 6,1 %² crescita che sconta un effetto di rimbalzo dopo la flessione dei primi nove mesi del 2009 (- 4,7% 09/08).

Per una migliore analisi dei dati relativi ai nove mesi in oggetto, è necessario illustrare l'andamento del traffico passeggeri registrato dal Galilei di Pisa e dal sistema aeroportuale italiano nel periodo degli anni che vanno dal 2007 (periodo pre-crisi economica) al 2010.



A fronte di una crescita del sistema aeroportuale italiano del +1,75% (2010/07), l'Aeroporto Galilei di Pisa registra un aumento maggiore (+11,28%) nonostante le criticità registrate dal periodo condizionato da importanti fattori endogeni (congiuntura economica negativa ed "effetto vulcano") (+14,27% in assenza dell' "effetto vulcano").

Il traffico nazionale ed internazionale

TRAFFICO PASSEGGERI AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Sett 2009	Gen-Sett 2010	VAR. 2010/2009	VAR.% 2010/2009
Passeggeri commerciali	3.197.224	3.200.512	3.288	0,1%
Nazionali (Linea + Charter)	833.644	801.922	-31.722	-3,8%
Internazionali (Linea + Charter)	2.363.580	2.398.590	35.010	1,5%
Passeggeri Aviazione Generale	6.066	7.028	962	15,9%
TOTALE PASSEGGERI	3.203.290	3.207.540	4.250	0,1%
TOTALE PASSEGGERI in assenza dell' "effetto vulcano"	3.203.290	3.293.751	90.461	2,8%

Il traffico dei primi nove mesi dell'anno si allinea al dato di periodo 2009, registrando un +0,1% pari a +4.250 passeggeri.

² Fonte: Assaeroporti

La crescita del traffico internazionale (+1,5% pari a +35.010 passeggeri) compensa la contrazione registrata dal traffico nazionale (-3,8% pari a -31.722 passeggeri) nel periodo.

La variazione del **traffico nazionale** è legata ai seguenti fattori:

- 1) la riduzione di capacità attuata da Alitalia/CAI nei primi nove mesi del 2010 rispetto all'analogo periodo del 2009;
- 2) Windjet, che causa problemi legati a carenza di aeromobili, ha effettuato il secondo volo per Catania soltanto in aprile e maggio ed ha operato nel resto del periodo 9 frequenze settimanali anziché 12 come nel 2009;
- 3) Ryanair, pur operando lo stesso numero di destinazioni del periodo gennaio-settembre 2009 (7 destinazioni) non ha effettuato gli incrementi di operativo come nell'estate 2009, privilegiando l'espansione del mercato internazionale con l'apertura di 12 nuovi collegamenti.

Il traffico internazionale registra una crescita del +1,5% rispetto ai primi 9 mesi del 2009, a fronte del -3,0% consuntivato nei primi 6 mesi. Il recupero è legato all'apertura di nuove destinazioni e incrementi di operativo effettuati dopo la chiusura del semestre.

Di seguito i principali fattori che hanno caratterizzato il **traffico internazionale** del Galilei di Pisa nei primi 9 mesi del 2010:

Ryanair nella stagione estiva, grazie al posizionamento del 7° aeromobile sullo scalo ha iniziato ad operare 12 nuove destinazioni: già operativo dal 25 novembre 2009 il volo bi-settimanale per **Gran Canaria** (Las Palmas) al quale si è aggiunto il volo per **Fuerteventura** dal 2 aprile (2 frequenze settimanali). Dal 1 marzo ha iniziato a collegare con 2 frequenze settimanali **Alicante**. Con l'apertura della stagione estiva Ryanair ha iniziato ad operare i nuovi collegamenti per: **Fez** (2 frequenze settimanali ad integrare le 2 frequenze del volo per Marrakesh che opera tutto l'anno), **Leeds-Bradford** (3 frequenze settimanali) che sostituisce il volo per Birmingham, **Madrid** (3 frequenze settimanali) e **Cracovia** (2 frequenze settimanali). Dal 30 aprile è operativo il volo per **Santander** (2 frequenze settimanali), dal 1° maggio **Barcellona Reus** (3 frequenze settimanali che vanno ad aggiungersi alle 9 su Barcellona Gerona), dal 4 maggio il volo **Goteborg City** (3 frequenze settimanali), dal 24 maggio il volo bi-settimanale per **Rodi** e dal 22 giugno il volo bi-settimanale per **Malaga**.

In sintesi Ryanair nella Summer 2010 (aprile-ottobre 2010), anche grazie al posizionamento del settimo aeromobile sullo scalo ha ripreso ad operare sulle destinazioni stagionali servite negli anni passati, oltre ad incrementare voli su rotte consolidate e su 12 nuove destinazioni. Il network Ryanair su Pisa comprende nella Summer 2010 47 destinazioni (di cui 7 nazionali) per una media di 30 voli/giorno.

1. Il volo **Delta Air Lines** per New York, sospeso nella stagione invernale, è tornato operativo dall'8 maggio al 30 maggio con 4 frequenze settimanali. Dal 1° giugno al 31 Agosto Delta Air Lines ha operato il volo su base giornaliera; in settembre ha operato 4 frequenze settimanali.
2. **AirBerlin** ha ripreso ad operare nella stagione estiva il volo per Colonia/Bonn (3 frequenze settimanali);

3. **Jet2.com** ha iniziato le operazioni stagionali a maggio per Leeds, Newcastle, Manchester e Belfast. Ha sospeso invece le operazioni su Edimburgo, che rimane comunque nel network di destinazioni del Galilei in quanto operato anche da Ryanair.

Nell'estate 2010 si è concretizzata la **strategia di sviluppo verso Est** perseguita nel corso degli ultimi anni. Sono **8 le nuove** destinazioni operative nella Summer 2010 che vanno ad aggiungersi a quelle già presenti nel network (Bratislava, Constanta, operate entrambe da Ryanair, e Tirana, operata da Belleair):

4. **Ryanair**, come già indicato, ha iniziato ad operare con l'inizio della stagione estiva 2010, 2 frequenze settimanali per **Cracovia** e, dal 24 maggio, il primo volo di linea diretto dalla Toscana per la Grecia (**Rodi**, 2 frequenze settimanali);
5. **WizzAir** ha iniziato le operazioni sullo scalo a partire dal 12 febbraio con il volo bi-settimanale da/per **Cluj-Napoca**. Con la stagione estiva Wizzair ha attivato i voli per **Katowice** (operato fino al 7 maggio), **Bucarest** (a partire dal 12 giugno con 2 frequenze settimanali) e **Budapest** (volo bi-settimanale a partire dal 3 luglio);
6. **Windjet** nell'ottica di sviluppo della partnership con SAT, ha incrementato i propri voli sullo scalo ed ha aperto alla Russia. Gli unici collegamenti di linea dalla Toscana per **Mosca** e **San Pietroburgo** sono stati operati, rispettivamente, dal 22 maggio al 25 settembre e dal 29 maggio all'11 settembre.

Scomposizione del traffico nelle 3 macrocomponenti: Linea IATA, Linea Low Cost e Charter

Di seguito si fornisce inoltre il prospetto riepilogativo del traffico passeggeri del Galilei relativo ai primi nove mesi 2010 suddiviso tra "**Linea**", a sua volta ripartito tra **vettori IATA e vettori Low Cost**, "**Charter**" e "**Dirottati ed Aviazione Generale**" con la rispettiva variazione rispetto allo stesso periodo del 2009:

TRAFFICO PASSEGGERI AEROPORTO DI PISA				
	Gen-Sett 2009	Gen-Sett 2010	VAR. 2010/2009	VAR.% 2010/2009
Passeggeri Linea	3.078.539	3.089.378	10.839	0,4%
<i>Linea Iata</i>	<i>445.976</i>	<i>413.102</i>	<i>-32.874</i>	<i>-7,4%</i>
<i>Linea Low Cost</i>	<i>2.632.563</i>	<i>2.676.276</i>	<i>43.713</i>	<i>1,7%</i>
Passeggeri Charter	105.148	102.985	-2.163	-2,1%
Dirottati e Aviazione Generale	19.603	15.177	-4.426	-22,6%
TOTALE PASSEGGERI	3.203.290	3.207.540	4.250	0,1%

Come risulta dalla tabella, il calo del traffico passeggeri dei voli di linea IATA (-7,4%, pari a -32.874 passeggeri) è stato compensato dalla crescita dei vettori Low Cost (+1,7% pari a 43.713 passeggeri).

In particolare, per il traffico IATA, si ricorda l'assenza del volo Delta Air Lines per New York nel periodo gennaio-8 maggio e l'assenza del volo per Helsinki di Finnair, mentre dal lato Low Cost, le riduzioni effettuate ad opera di AirBerlin su Colonia Bonn, Jet2.com sul mercato inglese e easyJet su Berlino compensate però dalla crescita registrata da Ryanair e dalla nuova compagnia Wizzair, che opera sullo scalo dal 12 febbraio 2010.

Il fattore di riempimento medio dei primi nove mesi del 2010 dei voli di linea è stato pari al **75,6%**, in crescita rispetto a quello dello stesso periodo del 2009 (75,2%). A fronte della riduzione della capacità offerta dello 0,2% si è registrata una crescita dei passeggeri trasportati dello 0,4%.

Traffico Linea passeggeri suddiviso per nazione

La seguente tabella evidenzia l'incidenza percentuale di ciascun paese europeo sul totale del traffico di linea passeggeri registrato dal Galilei nel periodo gennaio-settembre 2010 e la variazione percentuale rispetto al medesimo periodo 2009.

Traffico pax di linea	2009	2010	Δ 10/09	Δ % 10/09	% su Tot
Italia	828.855	798.057	-30.798	-3,7%	25,8%
Gran Bretagna	765.991	691.951	-74.040	-9,7%	22,4%
Spagna	253.404	386.421	133.017	52,5%	12,5%
Germania	315.445	256.758	-58.687	-18,6%	8,3%
Francia	262.820	243.870	-18.950	-7,2%	7,9%
Paesi Bassi	154.671	140.368	-14.303	-9,2%	4,5%
Belgio	109.512	101.292	-8.220	-7,5%	3,3%
Danimarca	43.359	52.815	9.456	21,8%	1,7%
Romania	23.330	47.884	24.554	105,2%	1,5%
Marocco	10.362	45.163	34.801	335,9%	1,5%
Irlanda	70.421	44.506	-25.915	-36,8%	1,4%
Albania	33.626	44.167	10.541	31,3%	1,4%
Stati Uniti	55.010	43.962	-11.048	-20,1%	1,4%
Svezia	25.132	39.615	14.483	57,6%	1,3%
Norvegia	37.930	38.849	919	2,4%	1,3%
Malta	34.858	30.095	-4.763	-13,7%	1,0%
Rep. Slovacca	14.023	18.552	4.529	32,3%	0,6%
Polonia		16.883	16.883	-	0,5%
Portogallo	23.977	16.415	-7.562	-31,5%	0,5%
Grecia		11.143	11.143	-	0,4%
Russia		9.104	9.104	-	0,3%
Ungheria		6.903	6.903	-	0,2%
Croazia	8.396	4.605	-3.791	-45,2%	0,1%
Finlandia	7.417		-7.417	-100,0%	0,0%
TOTALE	3.078.539	3.089.378	10.839	0,4%	100,0%

Nel periodo gennaio-settembre 2010, l'Italia, in calo del 3,7%, si conferma primo mercato dell'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa (25,8% del totale del traffico di linea).

I principali mercati esteri del Galilei sono rappresentati dalla Gran Bretagna (22,4% sul traffico di linea totale) seguito dalla Spagna (12,5%), dalla Germania (8,3%) e dalla Francia (7,9%).

Il mercato britannico, particolarmente colpito dalla crisi economica, registra la maggiore variazione negativa (-74.040 passeggeri).

Il mercato spagnolo registra una crescita del 52,5% (la più alta in termini assoluti + 133.017 passeggeri) grazie ai nuovi voli operati a partire dalla stagione estiva per Madrid, Alicante, Santander, Fuerteventura e Malaga. Il volo per Las Palmas è operativo da fine novembre 2009 mentre il volo per Ibiza ha iniziato le operazioni con l'inizio della stagione estiva 2010 mentre nel 2009 ha iniziato le operazioni a partire da giugno.

Quanto al mercato Germania (-18,6%), registra un calo dei movimenti (-15,3%). Il detto calo è principalmente legato alle riduzioni, nel 2010, ad opera di AirBerlin sulla rotta per Colonia/Bonn e easyJet su Berlino Schoenefeld.

In una situazione di crisi economica congiunturale, in cui il reddito disponibile dei passeggeri si è ridotto, SAT ha perseguito e sviluppato con le compagnie aeree presenti sullo scalo rotte di natura etnica che, in quanto legate alle logiche dei ricongiungimenti familiari, meno risentono degli andamenti economici e della stagionalità dei flussi.

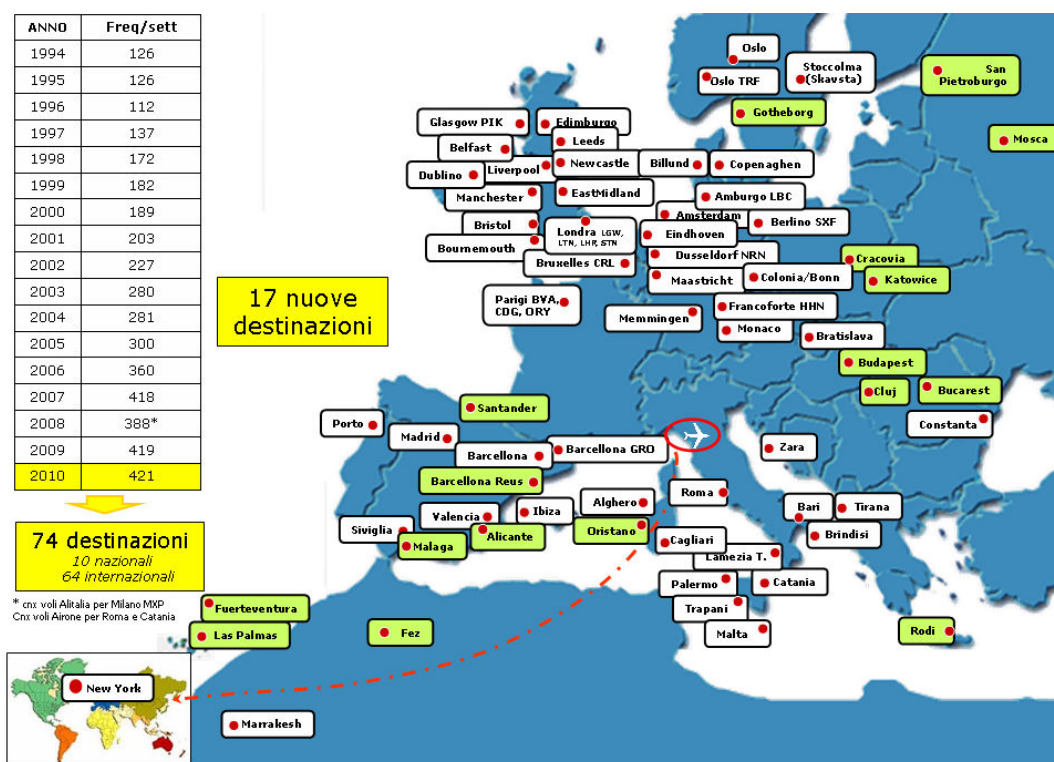
Di rilievo quindi il trend registrato dai nuovi mercati etnici, Marocco, Repubblica Slovacca e Polonia, sviluppati dai nuovi voli Ryanair per Marrakesh e Fez, Bratislava e Cracovia e la crescita del mercato Romania grazie all'introduzione dei voli bi-settimanali per Cluj-Napoca e Bucarest operati da WizzAir che vanno ad aggiungersi al volo per Costanza di Ryanair e Tirana operato da Belleair e Starairways (operato dal 12 giugno al 2 settembre).

Il **traffico charter** per un totale di 102.985 passeggeri trasportati registra un calo del -2,1%, pari a 2.163 passeggeri (al netto dell' "effetto vulcano", -0,6%). L'Egitto con il 43,8% del totale si conferma il primo mercato estero del Galilei per il traffico charter, seguito dalla Gran Bretagna che rappresenta l'11,9% del totale. Il primo vettore charter sullo scalo è Meridianfly, seguito da BluPanorama.

Il network delle destinazioni

Nel difficile contesto che il settore del trasporto aereo ha dovuto affrontare a causa della crisi economica, amplificato nel 2010 in Europa dal già descritto "effetto vulcano" SAT ha attuato una **strategia di diversificazione del proprio network di destinazioni** verso mercati emergenti, anche grazie all'ingresso di nuovi vettori.

A fronte delle 63 destinazioni operate nella stagione estiva 2009, nella Summer 2010 l'Aeroporto di Pisa è collegato con 74 destinazioni servite da 18 vettori; 17 sono le nuove rotte, di cui 8 verso Est.



Il numero delle **compagnie aeree che hanno operato sull'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa nei primi nove mesi del 2010** è pari a 18. Di seguito è riportato il loro elenco, suddiviso tra IATA (7) e Low Cost (11):



* Ha operato tramite Denim air

** Ha operato tramite Itali airlines

Traffico Merci e Posta

Il traffico merci e posta registra nei primi nove mesi dell'anno una crescita complessiva del 17,4%. Impulso positivo è stato dato sia dalla presenza di charter "all cargo" a seguito dell'emergenza registrata sull'isola di Haiti che hanno trasportato circa 280.000 kg, sia dalla ripresa del traffico courier che cresce complessivamente del 28,9% (oltre 750.000 kg di merce trasportata in più).

Traffico Merce e Posta	Gen-Sett 2009	Gen-Sett 2010	Var.%2010/09
Merce via aerea (Kg)	3.491.669	4.409.210	26,3%
Merce Voli Courier Cargo (Kg)	2.690.158	3.466.577	28,9%
Merce Voli Charter Cargo (Kg)	128.900	453.267	251,6%
Merce Voli Cargo Dirottati (Kg)	59.519	8.395	-85,9%
Merce Voli Misti (Kg)	613.092	480.971	-21,5%
Merce via superficie (Kg)	802.077	626.333	-21,9%
Posta (Kg)	72.470	91.384	26,1%
Totale Merce e Posta	4.366.216	5.126.927	17,4%

RISULTATI DELLA GESTIONE

Premessa

I dati finanziari inclusi nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010 recepiscono l'applicazione del documento interpretativo IFRIC 12.

Tale documento di interpretazione dei principi contabili internazionali IFRS è stato emesso dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) nel mese di dicembre 2006 ed enuncia le linee guida circa la contabilizzazione dei contratti di concessione di servizi da pubblico a privato, nell'ambito dei bilanci redatti in base agli IFRS.

Lo scopo dell'IFRIC 12 è quello di esplicitare le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione da pubblico a privato, con particolare riferimento alle modalità di rappresentazione dei beni devolvibili, delle attività di gestione di tali beni, nonché degli obblighi di ripristino e manutenzione.

L'IFRIC 12 è stato approvato dalla Commissione Europea in data 25 marzo 2009 con pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 26 marzo 2009. Il disposto della Commissione Europea prevede l'applicazione dell'IFRIC 12 a partire dal 1° gennaio 2010 e conseguentemente vengono rideterminati i dati comparativi 2009 (con effetto a partire dal 1° gennaio 2009) ai sensi di quanto previsto dallo IAS 8. Si segnala peraltro che nel luglio 2010 l'Organismo Italiano di Contabilità ha pubblicato un documento di applicazione dell'IFRIC 12.

In relazione a quanto illustrato, in termini generali, i principali cambiamenti che l'adozione dell'IFRIC 12 hanno determinato sullo stato patrimoniale al 1° gennaio 2009 e che hanno avuto riflesso nella voce di patrimonio netto appositamente creata sono risultati i seguenti:

- Eliminazione del valore netto contabile dei costi capitalizzati iscritti al 1° gennaio 2009 relativi ad interventi straordinari per sostituzione o manutenzione ciclica sui beni gratuitamente devolvibili che non avevano comportato una nuova costruzione od ampliamento della struttura data in concessione;
- Riclassifica dalla voce "beni gratuitamente devolvibili" delle attività materiali alla nuova voce "Diritti di concessione" sulla base del *fair value* (stimato nel costo sostenuto oltre ad un mark-up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta da SAT.) delle attività immateriali relative alle attività di costruzione ed ampliamento su beni rientranti nell'ambito IFRIC 12. Tali attività sono state determinate a partire dal 1997, anno in cui è stata sottoscritta la concessione provvisoria alla SAT: a partire da tale anno sono stati ricalcolati i fondi ammortamento sulla base della vita utile del diritto e quindi per la durata della concessione (scadenza dicembre 2046), partendo dal momento in cui tali opere sono state messe a disposizione degli utenti.

La logica di determinazione del *fair value* discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IAS 18 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti (in questo caso il diritto a sfruttare l'infrastruttura) non può essere

determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi forniti (*fair value* dei servizi di costruzione effettuati).

- Costituzione del Fondo per spese di sostituzione e ripristino ai sensi dello IAS 37. Tale Fondo (valutato secondo la miglior stima della spesa richiesta per adempiere l'obbligazione alla data di riferimento del bilancio) è destinato a mantenere e ripristinare (tipicamente si tratta di costi di ripristino e sostituzione) l'infrastruttura che dovrà essere restituita alla fine del periodo concessorio. Il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:
 - gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni gratuitamente devolvibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
 - ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni in concessione;
 - recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.
- Calcolo dei relativi effetti fiscali differiti;
- Imputazione ad una voce di patrimonio netto, appositamente creata, di tutte le differenze rilevate al 01.01.2009 a seguito dei sopra menzionati cambiamenti.

In termini generali i principali impatti che l'adozione dell'IFRIC 12 hanno determinato sui dati economici sono risultati i seguenti:

- Rilevazione a conto economico dei ricavi per servizi di costruzione e/o ampliamento pari ai costi sostenuti oltre ad un mark-up del 5% (nello schema di conto economico si è provveduto ad inserire un rigo a parte per evidenziare tali ricavi);
- Rilevazione a conto economico dei costi per servizi di costruzione e/o ampliamento (nello schema di conto economico si è provveduto ad inserire un rigo a parte per evidenziare tali costi);
- Rilevazione degli ammortamenti sulla base della diversa logica di calcolo descritta in precedenza;
- Rilevazione della quota di accantonamento al fondo di ripristino di competenza del periodo (nello schema di conto economico si è provveduto ad inserire un rigo a parte);
- Relativi effetti fiscali.

In termini numerici l'adozione dell'IFRIC 12 ha determinato una riduzione del patrimonio netto al 1° gennaio 2009 ed al 31 dicembre 2009 rispettivamente di € 2.517 migliaia e di € 2.096 migliaia, mentre a livello economico ha generato un effetto positivo sul risultato netto di periodo pari ad € 287 migliaia per i primi nove mesi del 2009 e pari ad € 268 migliaia per i primi nove mesi del 2010.

Conto economico

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati sintetici di **Conto Economico** al 30 settembre 2010 e al 30 settembre 2009 (valori in €/000):

(valori in migliaia di euro)	30.09.2010	%	30.09.2009 RIESPOSTO			
			(*)	%	VAR	VAR %
Ricavi operativi	46.585	86,9%	43.571	91,7%	3.014	6,9%
Ricavi per servizi di costruzione	7.053	13,1%	3.947	8,3%	3.106	78,7%
Ricavi	53.638	100,0%	47.518	100,0%	6.120	12,9%
Mat. prime, suss. di consumo e merci	740	1,4%	685	1,4%	55	8,1%
Costi per servizi	16.697	31,1%	16.604	34,9%	93	0,6%
Costi per servizi di costruzione	6.717	12,5%	3.759	7,9%	2.958	78,7%
Altre spese operative	3.122	5,8%	1.937	4,1%	1.185	61,2%
Costi del personale	15.598	29,1%	15.283	32,2%	315	2,1%
Costi	42.874	79,9%	38.268	80,5%	4.606	12,0%
EBITDA	10.764	20,1%	9.250	19,5%	1.514	16,4%
Ammortamenti ed accantonamenti	2.797	5,2%	2.730	5,7%	67	2,4%
Acc.ti a fondi di ripristino e sostituzione	1.261	2,4%	903	1,9%	358	39,6%
EBIT	6.707	12,5%	5.617	11,8%	1.090	19,4%
Gestione finanziaria	-327	-0,6%	-181	-0,4%	-145	80,1%
Risultato ante imposte	6.380	11,9%	5.435	11,4%	944	17,4%
Imposte di periodo	-2.918	-5,4%	-2.550	-5,4%	-368	14,4%
Risultato netto di periodo	3.462	6,5%	2.886	6,1%	576	20,0%

(*) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall’applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Premessa

Come già precedentemente indicato, l’eruzione vulcanica ha comportato per l’Aeroporto Galilei di Pisa la cancellazione di 623 voli per una perdita totale stimata in circa 86.000 passeggeri.

Il management della Società stima che l’impatto in termini di minori ricavi (derivanti da diritti aeroportuali, attività di Handling ed attività commerciali) dei primi nove mesi del 2010 ammonti a circa € 983 migliaia. I minori costi, principalmente relativi al minor impiego di risorse ed al minor importo del canone aeroportuale, sono invece quantificabili dalla Società in circa € 86 migliaia.

Conseguentemente, l'EBITDA dei primi nove mesi del 2010, considerato al netto dell'effetto vulcano, sarebbe risultato, rispetto allo stesso periodo del 2009, in crescita del 26,1% invece che del 16,4%.

Per una migliore valutazione dell'impatto sull'EBITDA dei ricavi e dei costi derivanti dall'effetto vulcano, si espone di seguito il Conto Economico dei primi nove mesi del 2010 al netto di tale effetto e quello dei primi nove mesi del 2009 con le relative variazioni (in neretto sono evidenziate le voci esposte al netto dell'effetto vulcano):

CONTO ECONOMICO 30/09/2009 VS 30/09/10 ADJUSTED SENZA "EFFETTO VULCANO"

(valori in migliaia di euro)	30.09.2010	%	30.09.2009 RIESPOSTO		VAR	VAR %
			(*)	%		
Ricavi operativi	47.568	87,1%	43.571	91,7%	3.997	9,2%
Ricavi per servizi di costruzione	7.053	12,9%	3.947	8,3%	3.106	78,7%
Ricavi	54.621	100,0%	47.518	100,0%	7.103	14,9%
Mat. prime, suss. di consumo e merci	740	1,4%	685	1,4%	55	8,1%
Costi per servizi	16.733	30,6%	16.604	34,9%	129	0,8%
Costi per servizi di costruzione	6.767	12,4%	3.759	7,9%	3.008	80,0%
Altre spese operative	3.122	5,7%	1.937	4,1%	1.185	61,2%
Costi del personale	15.598	28,6%	15.283	32,2%	315	2,1%
Costi	42.960	78,7%	38.268	80,5%	4.692	12,3%
EBITDA	11.661	21,3%	9.250	19,5%	2.411	26,1%

(*) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che i dati sintetici di conto economico riportati nei prospetti precedenti sono agevolmente riconciliabili con quelli indicati nei prospetti di bilancio. In particolare:

- Il risultato intermedio EBIT (*Earnings Before Interests and Taxes*) coincide con il Risultato Operativo riportato nel prospetto di Conto Economico;
- Il risultato intermedio PBT (*Profit Before Taxes*) coincide con l'Utile prima delle Imposte riportato nel prospetto di Conto Economico.

Relativamente all'EBITDA (*Earnings Before Interests, Taxes, Depreciation, Amortization*), si precisa che esso rappresenta l'EBIT al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti.

In termini generali si ricorda che i risultati intermedi indicati da SAT nel presente documento non sono definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS. Pertanto, i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società.

Ricavi

I ricavi totali, in aumento del 12,9%, sono passati da circa € 47.518 migliaia dei primi nove mesi del 2009 a circa € 53.638 migliaia dello stesso periodo del 2010, con un incremento netto pari a circa € 6.120 migliaia.

Come segnalato in premessa l'applicazione del nuovo principio di contabilizzazione IFRIC 12 a partire dal 1° gennaio 2010, con conseguente riesposizione dei dati progressivi al 30 settembre 2009, ha introdotto nei ricavi di entrambi i periodi quelli rilevati a fronte dei servizi di costruzione e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali (investimenti) oggetto della concessione secondo gli importi seguenti.

(Euro/000)	30 SET 2010	30 SET 2009	2010/2009	
			Var. Ass.	Var. %
Ricavi per servizi di costruzione Aviation	3.470	3.003	468	15,6%
Ricavi per servizi di costruzione Non Aviation	3.583	944	2.638	279,4%
Totale	7.053	3.947	3.106	78,7%

L'incremento dei servizi di costruzione è conseguente ai maggiori investimenti, principalmente riferibili all'avanzamento dei lavori in corso concernenti la realizzazione del Cargo Village.

Al netto di tale effetto, **i ricavi operativi Aviation e Non Aviation dei primi nove mesi del 2010 ammontano a € 46.585 migliaia, in aumento del 6,9% rispetto allo stesso periodo 2009.**

Le due *business unit* hanno registrato una differente variazione dei ricavi operativi rispetto ai primi nove mesi del 2009: i ricavi operativi "Aviation" sono infatti incrementati del 10,9% mentre quelli operativi "Non Aviation" sono diminuiti dell'1,6%.

Conseguentemente, rispetto allo stesso periodo del 2009, si registra una diminuzione del peso dei ricavi operativi "Non Aviation" (29,5% vs 32,0%) a favore del peso di quelli operativi "Aviation" (70,5% vs 68,0%) sul totale dei ricavi operativi.

Se si estrapolano dai ricavi operativi "Aviation" quelli relativi all'attività di Handling, la proporzione diviene 61,0% ricavi operativi "Aviation" e 39,0% ricavi operativi "Non Aviation".

Ricavi operativi "Aviation"

Si riportano di seguito le voci che compongono i ricavi operativi "Aviation" al 30 settembre 2010 e le variazioni, sia in termini assoluti che in termini percentuali, rispetto al 30 settembre 2009:

(Euro /000)	30 SET 2010	30 SET 2009	2010/2009	
			Var. Ass.	Var. %
Diritti di approdo, di partenza e di sosta o ricovero per gli aeromobili	4.054	3.165	890	28,1%
Diritti di imbarco per i passeggeri	10.629	8.541	2.088	24,5%
Corrispettivi P.R.M.	533	472	61	12,9%
Tassa erariale sulle merci imbarcate e sbarcate	146	63	84	133,8%
Corrispettivi security	5.595	5.456	139	2,6%
Altri servizi security	17	13	4	29,6%
Royalties carburanti	457	399	58	14,6%
Handling	11.413	11.336	77	0,7%
Ricavi straordinari	9	170	-161	-95,0%
Totale	32.854	29.614	3.240	10,9%

L'incremento dei ricavi operativi "Aviation", seppur a fronte della conferma del traffico passeggeri (+0,1%) rispetto allo stesso periodo 2009, è conseguente all'applicazione dei nuovi livelli tariffari stabiliti per l'anno 2010 dal Contratto di Programma stipulato con ENAC per la regolazione tariffaria dei servizi offerti in regime di esclusiva nell'Aeroporto di Pisa nel periodo 2009-2012.

I ricavi derivanti dall'attività di Handling registrano, rispetto ai primi nove mesi del 2009, una sostanziale conferma (+0,7%) pur in presenza della diminuzione dei movimenti aerei (-0,5%) principalmente per effetto di una stabilità del tonnellaggio assistito (+0,3%) e di un maggior utilizzo di servizi di extra assistenza.

Ricavi operativi "Non Aviation"

Il consuntivo dei primi nove mesi del 2010 i ricavi operativi "Non Aviation" ha fatto registrare un valore pari a € 13.731 migliaia, in flessione dell'1,6% rispetto allo stesso periodo del 2009.

SAT gestisce le attività "Non Aviation", inerenti la gestione delle attività immobiliari e commerciali dell'Aeroporto di Pisa:

- i. mediante sub-concessione a terzi
- ii. in regime di gestione diretta

I ricavi derivanti dalle attività in sub-concessione, nei primi nove mesi del 2010, rappresentano il 56,6% (55,9% nei primi nove mesi del 2009) del totale dei ricavi "Non Aviation" mentre quelle derivanti dalle attività in gestione diretta il restante 43,4% (44,1% nei primi nove mesi del 2009).

Attività "Non Aviation" svolte in sub-concessione

Nel periodo gennaio-settembre 2010, i ricavi derivanti dalle attività "non Aviation" svolte in sub-concessione, sono sostanzialmente in linea (-0,3%) con quelli dello stesso periodo del 2009.

(Euro/000)	30 SET 2010	30 SET 2009	2010/2009	
			Var. Ass.	Var. %
Retail (esercizi commerciali)	2.382	2.142	241	11,2%
Food (ristorazione)	1.335	1.654	-318	-19,2%
Autonoleggi	2.944	3.038	-94	-3,1%
Sub-concessioni di aree	863	870	-7	-0,8%
Altre sub-concessioni	156	92	64	69,0%
Ricavi straordinari	95	6	89	1488,5%
Totale	7.776	7.801	-26	-0,3%

Le attività **“Retail”** registrano nel periodo in oggetto un incremento dei ricavi del 11,2% soprattutto a seguito dell’apertura, a partire dal mese di giugno 2009, di cinque nuovi punti commerciali nell’area *airside*. L’inserimento delle cinque nuove attività commerciali è stato possibile grazie all’ampliamento di circa 850 mq. dell’intera area, destinando così ulteriori 300 mq a spazi commerciali.

Il buon risultato dei ricavi **“Retail”** compensa quasi integralmente la flessione dei ricavi **“Food”** (-19,2%) che nei primi nove mesi del 2009 avevano beneficiato della fatturazione di **“canoni di ingresso”** previsti dal rinnovo dell’accordo commerciale stipulato nel periodo con il principale *partner* di settore. Al netto di tale importo *una tantum* (€ 420 migliaia), i ricavi derivanti dall’attività **“Food”** dei primi 9 mesi del 2010 registrano, rispetto allo stesso periodo 2009, un incremento di circa l’8,2%.

I ricavi relativi agli **Autonoleggi**, in calo del 3,1% rispetto ai primi nove mesi del 2009, risentono delle generali difficoltà del settore del noleggio auto, confermate dalla riduzione (da 12 ad 11) del numero di **“società rent-a-car”** presso l’Aeroporto Galilei di Pisa.

Attività **“Non Aviation”** svolte in regime di gestione diretta

La seguente tabella riporta i ricavi registrati da SAT, derivanti dalla gestione diretta, suddivisi per tipologia nei primi nove mesi del 2010, confrontati con lo stesso periodo 2009:

(Euro/000)	30 SET 2010	30 SET 2009	2010/2009	
			Var. Ass.	Var. %
Gestione degli spazi pubblicitari	896	896	0	0,0%
Gestione dei parcheggi	3.538	3.094	444	14,3%
Gestione del Business Center, Welcome Desk e sala VIP	118	110	8	7,4%
Biglietteria aerea	608	921	-313	-34,0%
Attività agenzia merci	366	337	29	8,7%
Altri ricavi	410	426	-16	-3,8%
Ricavi straordinari	20	372	-352	-94,7%
Totale	5.956	6.156	-200	-3,2%

La gestione diretta degli spazi pubblicitari presso l’Aeroporto Galilei di Pisa registra nei primi nove mesi del 2009 ricavi pressoché in linea con quelli del medesimo periodo del 2009.

Sono incrementati del +14,3% i ricavi derivanti dall'attività di gestione diretta dei parcheggi. Il fenomeno è dovuto alla maggiore presenza di passeggeri residenti nel bacino di traffico del Galilei e ad una revisione tariffaria, applicata a partire dalla prima decade di marzo 2010, che premia le soste prolungate.

La riduzione dei ricavi legati alla biglietteria aerea (-34,0%) è conseguenza principale del sempre maggior utilizzo della biglietteria "on-line" da parte dei passeggeri, in particolare da quelli dei vettori low-cost.

La decisa diminuzione (-94,7%) dei "ricavi straordinari" è imputabile al fatto che nei primi nove mesi del 2009 erano state rilevate sopravvenienze attive inerenti alcuni debiti ed accantonamenti riscontrati in precedenti esercizi.

Costi

I "**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**" registrati nei primi nove mesi del 2010 sono incrementati di € 55 migliaia (+8,1%), principalmente a causa di un maggior consumo di liquido *de-icing* su aeromobili e piste.

I "**Costi per servizi**" confermano sostanzialmente il valore dei primi nove mesi del 2009 (+0,6%). La variazione assoluta di € 93 migliaia è conseguente all'incremento delle spese di co-marketing ed a quelle inerenti ai servizi di sicurezza ed alla contemporanea riduzione delle spese per prestazioni professionali e di quelle per utenze a seguito della riduzione delle tariffe energetiche.

"**Costi per servizi di costruzione**", per un ammontare pari a € 6.717 migliaia si riferiscono agli investimenti consuntivati nei primi nove mesi 2010. L'incremento di € 2.958 migliaia rispetto al 30 settembre 2009 è principalmente legato all'avanzamento dei lavori in corso concernenti la realizzazione del Cargo Village.

Al 30 settembre 2010, le "**Altre spese operative**" ammontano a € 3.122 migliaia (+ € 1.185 migliaia). Il loro incremento è principalmente riconducibile all'aumento del canone aeroportuale (pari ad € 1.766 migliaia al 30 settembre 2010 a fronte di € 379 migliaia al 30 settembre 2009) per effetto dell'applicazione del Contratto di Programma stipulato che, come previsto dalla L.248/05 (c.d. legge sui "requisiti di sistema"), ha eliminato il beneficio dell'abbattimento provvisorio del 75% del canone applicato nei primi nove mesi del 2009.

L'ammontare del "**Costo del personale**" (€ 15.598 migliaia) è, rispetto ai primi nove mesi del 2009, in crescita del 2,1% dovuto principalmente al rinnovo del CCNL di settore.

I **costi operativi** (costi totali depurati dai costi per servizi di costruzione) al 30 settembre 2010 ammontano ad € 36.157 migliaia, in aumento del 4,8% rispetto al 30 settembre 2009. Al netto dell'incremento del suddetto canone aeroportuale, l'aumento percentuale dei costi operativi sarebbe stato pari allo 0,8%.

In base a quanto precedentemente illustrato, il Margine Operativo Lordo - **EBITDA** - dei primi nove mesi del 2010 è pari a € 10.764 migliaia, **in aumento del 16,4%** rispetto all'analogo periodo del 2009 (€ 9.250 migliaia). **In aumento anche l'incidenza sui ricavi totali di periodo, passata dal 19,5% al 20,1%.**

Tale incremento deriva principalmente dall'applicazione dei nuovi livelli tariffari previsti dal contratto di programma, dalle azioni di contenimento dei costi e dal *mark up* del 5% contabilizzato sui ricavi per servizi di costruzione.

Gli **“ammortamenti ed accantonamenti”**, in crescita rispetto al medesimo periodo del 2009 di € 67 migliaia (+2,4%), è la risultante dell'incremento degli ammortamenti per effetto degli investimenti effettuati nel periodo (+€ 129 migliaia) e della diminuzione della voce accantonamenti e svalutazioni (- € 63 migliaia). In particolare, la variazione della voce “accantonamenti e svalutazioni” rappresenta il saldo tra la diminuzione (pari a € 232 migliaia) relativa all'utilizzo alla fine del 2009 dell'accantonamento relativo al rinnovo del CCNL di settore ed a seguito di maggiori importi (pari a €169 migliaia) prudenzialmente accantonati al fondo svalutazione crediti rispetto ai primi nove mesi del 2009.

La voce **“accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione”** dei primi nove mesi del 2010, introdotta con l'applicazione del nuovo principio contabile IFRIC12, registra un incremento rispetto al medesimo periodo del 2009 di € 358 migliaia (+39.6%), principalmente per effetto dell'accantonamento di maggiori oneri per interventi di ripristino su piazzali aeromobili.

L'**EBIT** dei primi nove mesi del 2010, **in crescita del 19,4%** rispetto a quello dello stesso periodo del 2009, ammonta a € 6.707 migliaia ed evidenzia un incremento dell'incidenza sui ricavi totali di periodo passata dall'11,8% al 12,5%.

La **gestione finanziaria** dei primi nove mesi del 2010, negativa per € 327 migliaia rispetto al valore, anche'esso negativo, di € 181 migliaia dell'analogo periodo 2009, deriva in gran parte degli effetti del calcolo attuariale del Fondo TFR secondo il disposto dello IAS 19. In particolare, la variazione in diminuzione dei tassi di attualizzazione presi a riferimento per il calcolo al 30 settembre 2010, ha comportato, rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2009, una perdita attuariale (*actuarial loss*) pari ad € 120 migliaia.

Il **Risultato ante imposte** dei primi nove mesi del 2010, **in aumento del 17,4%** rispetto all'analogo periodo del 2009, ammonta ad € 6.380 migliaia.

Le imposte del periodo riflettono le modalità di calcolo stabilite dai criteri IAS che prevedono l'applicazione del *Tax Rate* previsto alla fine dell'esercizio in corso.

Alla luce di quanto esposto, i primi nove mesi del 2010 chiudono con un **Utile Netto di periodo pari a € 3.462 migliaia, in crescita del 20,0%** rispetto allo stesso periodo del 2009 (€ 2.886 migliaia).

Situazione Patrimoniale Finanziaria

Di seguito il prospetto di raffronto tra i dati della **Situazione Patrimoniale Finanziaria** al 30 settembre 2010 ed al 31 dicembre 2009:

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	31.12.2009	30.09.2010	var.
Attività correnti	20.964	28.361	7.398
Attività non correnti	76.758	82.056	5.298
Totale Attività	97.721	110.417	12.696
Passività correnti	28.284	32.631	4.347
Passività a medio/lungo termine	16.521	22.773	6.252
Totale Passività	44.805	55.404	10.599
Patrimonio Netto	52.916	55.013	2.097
Totale Passività e Patrimonio Netto	97.721	110.417	12.696

La variazione delle Attività, in aumento di € 12.696 migliaia, deriva principalmente dall'incremento delle Attività correnti di € 7.398 migliaia per l'aumento dei crediti verso clienti (+€ 6.409 migliaia) che riflettono il maggior fatturato registrato nel periodo estivo. Le Attività non correnti, in aumento di € 5.298 migliaia, riflettono gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali e, in particolare, i lavori di avanzamento del nuovo Cargo Village e la conclusione dei lavori sulla pista secondaria e sul raccordo Delta.

Le Passività incrementano di € 10.599 migliaia principalmente a seguito dell'aumento delle passività finanziarie a lungo (+€ 5.842 migliaia) per il finanziamento degli investimenti di periodo e dell'aumento dei debiti tributari (+€ 3.756 migliaia) principalmente per effetto delle competenze di imposta sul risultato di periodo.

La variazione del Patrimonio Netto, positiva per € 2.097 migliaia, è conseguente al pagamento del dividendo 2009 deliberato dall'assemblea dei soci dei primi nove mesi dell'anno (-€ 1.085 migliaia), al decremento della riserva di *fair value* (-€ 280 migliaia) ed al risultato di periodo (€ 3.462 migliaia). Si rimanda comunque al "Prospetto di riconciliazione delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto" per ulteriori dettagli.

Posizione Finanziaria Netta

Nella seguente tabella si riportano informazioni riguardanti la Posizione Finanziaria Netta relativamente al 31.12.2009 e al 30.09.2010, elaborata secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31.12.2009	30.09.2010	var.
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.521	4.694	173
Debiti bancari correnti	0	0	0
Pos. Fin. netta corrente (a)	4.521	4.694	173
Debiti bancari non correnti	-5.839	-11.681	-5.842
Pos. Fin. netta non corrente (b)	-5.839	-11.681	-5.842
Posizione Finanziaria Netta (a+b)	-1.317	-6.987	-5.670

Valori in Euro/000

La Posizione Finanziaria Netta si attesta a - 7 milioni di euro rispetto ai -1,3 milioni di euro del 31 dicembre 2009, per effetto principalmente dell'utilizzo del finanziamento a medio termine ottenuto nel dicembre 2008 per sostenere gli investimenti infrastrutturali effettuati e programmati per i prossimi anni.

Si rimanda al "Rendiconto Finanziario" per una più approfondita analisi dell'andamento dei flussi finanziari.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

SAT opera in due settori di business (Strategic Business Unit) definite "SBU Aviation" e "SBU Non Aviation".

SBU "Aviation": comprende attività che si svolgono in area air side (oltre i varchi di sicurezza) e che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Queste sono: attività di assistenza a terra ai passeggeri e agli aeromobili (Handling), approdo, partenza e sosta degli aeromobili, attività di controllo sicurezza passeggero e bagaglio, imbarco e sbarco passeggeri, imbarco e sbarco merci. I ricavi della SBU "Aviation" sono rappresentati dai corrispettivi dei servizi di assistenza alle compagnie aeree, e dai ricavi generati dai diritti aeroportuali quali: diritti di approdo, partenza e sosta, diritti erariali merci, diritti imbarco passeggeri, diritti di sicurezza passeggero e bagaglio.

SBU "Non Aviation": comprende attività che normalmente vengono svolte in area land side (prima dei varchi di sicurezza) e che non sono direttamente connesse al business "Aviation". Queste sono: attività di retail, ristorazione, parcheggi auto, noleggi auto, pubblicità, biglietteria, sala Vip. I ricavi della SBU "Non Aviation" sono costituiti dalle royalties sulle attività in sub-concessione, dalla gestione diretta di alcune attività (quali parcheggi, biglietteria e pubblicità) e da canoni di locazione delle sub-concessionarie.

Di seguito si riportano le principali informazioni dei settori sopra descritti, evidenziando nelle Poste non allocate (Corporate) i costi non direttamente attribuibili.

Informativa per settore di attività

(valori in €/000)	Aviation		Non Aviation		Poste non allocate (Corporate)		Totale	
	<u>30-set-10</u>	<u>30/09/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-set-10</u>	<u>30/09/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-set-10</u>	<u>30/09/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-set-10</u>	<u>30/09/2009 RIESPOSTO (1)</u>
Conto economico								
Ricavi operativi	32.845	29.444	13.216	13.164	-	-	46.062	42.608
Ricavi per serv. costruz.	3.470	3.003	3.583	944	-	-	7.053	3.947
Altri ricavi operativi	9	170	515	793	-	-	523	962
Totale Ricavi di settore	36.324	32.617	17.314	14.901	-	-	53.638	47.518
Costi operativi (2)	19.878	18.398	11.206	10.508	5.073	5.602	36.157	34.509
Costi per serv. costruz.	3.305	2.859	3.412	900	-	-	6.717	3.759
Ammort.ti e accanton.ti	2.883	2.467	602	559	573	607	4.058	3.633
Risultato operativo	10.258	8.892	2.094	2.933	-5.646	-6.209	6.707	5.617
Gestione finanziaria	-	-	-	-	-327	-181	-327	-181
Ris. prima delle imposte	-	-	-	-	-	-	6.380	5.435
Imposte di periodo	-	-	-	-	-2.918	-2.550	-2.918	-2.550
Risultato netto di periodo	-	-	-	-	-	-	3.462	2.886
Situazione patrimoniale-finanziaria								
	<u>30-set-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-set-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-set-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-set-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>
Attività correnti	15.334	9.286	6.821	5.723	6.206	5.955	28.361	20.964
Attività non correnti	50.537	49.338	27.581	23.432	3.938	3.987	82.056	76.758
Altre informazioni	<u>30-set-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-set-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-set-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>	<u>30-set-10</u>	<u>31/12/2009 RIESPOSTO (1)</u>
Investimenti	4.712	5.782	3.896	3.912	225	356	8.833	10.050

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

(2) Fra cui Canoni aeroportuali pari ad € 1.880 migliaia al 30 settembre 2010 (ripartiti per € 1.040 migliaia al settore Aviation e per € 840 migliaia al settore Non Aviation) ed € 691 migliaia al 30 settembre 2009 (ripartiti per € 381 migliaia al settore Aviation ed € 310 migliaia al settore Non Aviation).

SBU "AVIATION"

Per effetto delle nuove tariffe del contratto do programma, i ricavi operativi sono aumentati dell'11,6%. I ricavi per servizi di costruzione, per effetto di maggiori investimenti di settore, sono in aumento di circa il 16% mentre gli altri ricavi operativi risentono di minori ricavi non ricorrenti (-95%).

I costi operativi sono aumentati dell'8,2% principalmente per effetto di maggiori costi del lavoro (rinnovo del CCNL ed incentivi all'esodo), di materiale di consumo (liquidi *de-icing*), di servizi esterni (presidio varchi *security*) e di canone aeroportuale (partenza contratto di programma). I costi per servizi di costruzione, come per i ricavi, seguono l'andamento degli investimenti oggetto di concessione.

La voce "ammortamenti e accantonamenti" è incrementata di circa il 17,0% per effetto di maggiori accantonamenti a fondi ripristino.

Conseguentemente, il risultato operativo di settore dei primi nove mesi del 2010 registra un incremento del 15,1% rispetto allo stesso periodo del 2009.

SBU “NON AVIATION”

L’area di business “Non Aviation” ha registrato un leggero incremento dei ricavi operativi pari ad un +0,4%. Nei ricavi per servizi di costruzione si registrano maggiori investimenti per circa il 279% e fra gli altri ricavi operativi un calo del 35% dovuto a minori ricavi non ricorrenti.

I costi operativi hanno fatto registrare un incremento del 6,4%, conseguente, in particolare, all’incremento delle spese di co-marketing e del canone aeroportuale per effetto della partenza del contratto di programma. I costi per servizi di costruzione, come per i ricavi, seguono l’andamento degli investimenti oggetto di concessione.

Rispetto al settore “Aviation”, il valore degli ammortamenti e degli accantonamenti cresce in misura minore (+7,6%) e per effetto degli investimenti effettuati nel periodo.

Conseguentemente il risultato operativo di settore dei primi nove mesi del 2010 registra un calo del 28,1% rispetto al allo stesso periodo del 2009.

POSTE NON ALLOCATE (CORPORATE)

I valori indicati nelle Poste non allocate riguardano principalmente costi di Corporate non direttamente attribuibili ai due settori di business quali ad esempio il costo del lavoro del personale di staff, le prestazioni professionali, i costi per assicurazioni ed associazioni industriali, quota parte di utenze, manutenzioni ed ammortamenti, i costi amministrativi, gli accantonamenti a fondi rischi, i costi relativi agli organi amministrativi e di controllo.

I costi operativi hanno registrato un calo del 9,5% dovuto principalmente al decremento del costo del lavoro e delle prestazioni professionali.

La voce ammortamenti e accantonamenti registra una riduzione del 5,5% principalmente per effetto di minori accantonamenti al fondo rischi che aveva inciso sui primi nove mesi del 2009 per la copertura dei costi di rinnovo del CCNL.

GLI INVESTIMENTI

Nel corso dei primi nove mesi 2010 sono stati effettuati investimenti per complessivi € 8.833 migliaia di cui € 7.284 migliaia riguardanti immobilizzazioni immateriali e € 1.548 migliaia relativi ad immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali hanno riguardato principalmente € 7.053 migliaia la costruzione ed il potenziamento di infrastrutture aeroportuali oggetto della concessione. In particolare, nei primi nove mesi dell’anno sono stati ultimati i lavori di riqualificazione del raccordo Delta (€ 983 migliaia), della pista secondaria (€ 637 migliaia) e di aree interne all’aerostazione passeggeri (€436 migliaia); le immobilizzazioni in corso hanno riguardato l’avanzamento dei lavori della realizzazione del nuovo “Cargo Village” (€ 4.160 migliaia).

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali hanno riguardato principalmente l’acquisto di impianti e macchinari (€ 899 migliaia) e l’acquisto di nuove macchine elettroniche (€ 319 migliaia) fra cui il potenziamento del sistema di memorizzazione dati (storage) per € 180 migliaia.

Secondo quanto previsto dall’art. 10 della L. 72/83 la Società informa che non ha provveduto ad alcuna rivalutazione degli *asset* ai sensi di leggi speciali, rivalutazione peraltro non prevista dai principi IFRS.

La seguente tabella riporta gli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2010:

Valori espressi in Euro/000	Sub-tot	Sub-tot	Sub-tot	Totale
Totale Investimenti al 30.09.2010				8.833
A) Immobilizzazioni Immateriali			7.284	
- software		231		
- diritti di concessione		2.861		
raccordo Delta	983			
pista secondaria	637			
riqualifica aree interne aerostazione	436			
sistema di continuità elettrica (UPS)	166			
percorsi tattili e miglioramento vie disabili	94			
segnaletica parcheggi ed aerostazione	81			
pozzo artesiano	56			
viabilità	54			
automatismi sistema parcheggio	46			
altri minori	308			
- immob. in corso		4.192		
realizzazione infrastruttura area cargo village (lotto A)	4.160			
altri minori	32			
B) Immobilizzazioni Materiali			1.548	
- terreni e fabbricati (°)		189		
- autoveicoli		46		
mezzi di rampa	46			
- attrezzature ind.li e comm.li		16		
- impianti e macchinari		899		
GPU 400hz	305			
towbarless	164			
loader	118			
nastri elettrici	92			
impianti pubblicitari	63			
carrelli bagagli	30			
altri minori	127			
- immob. in corso		35		
- altri beni		364		
macchine elettroniche	319			
mobili e arredi	44			

(°) Terreni e fabbricati di proprietà SAT.

LE RISORSE UMANE

La seguente tabella illustra l'organico complessivo SAT (espresso in unità) al 30 settembre 2009 e al 30 settembre 2010:

	30.09.2009	30.09.2010	Δ+/-
Dirigenti	8	8	0
Impiegati	375	383	+8
Operai	123	113	-10
Totale	506	504	-2

Rispetto al 30 settembre 2009, l'organico complessivo di SAT ha registrato un decremento in termini percentuali dello 0,4%.

In particolare, si evidenzia che la variazione di organico nel periodo in oggetto è la risultante del :

- decremento di 6 unità nella funzione "Operations"
- incremento di 3 unità nella funzione "Security"
- incremento di 1 unità nelle funzioni di "Staff".

In coerenza con le caratteristiche del business SAT, le funzioni ove si identifica la preponderanza di organici sono quelle operative e di sicurezza: "Operations" col 68,1 % dell'organico complessivo e "Security" con il 19,6 %. Le funzioni di Staff rappresentano il 12,3% del totale dei dipendenti di SAT .

L'**organico medio** (espresso in Equivalent Full Time) relativo ai primi nove del 2010 e le variazioni rispetto allo stesso periodo del 2009, viene esposto nella tabella seguente:

	2009	2010	Δ +/-
Dirigenti	8,3	8	-3,6%
Impiegati	292,1	289,9	-0,8%
Operai	107,7	104,9	-2,6%
Totale	408,1	402,8	-1,3%

N.B.: nel calcolo 2 unità a tempo parziale sono considerate 1 unità a tempo pieno.

A fronte dell'incremento delle unità di traffico assistite da SAT dello 0,4%, registrato nei primi nove mesi del 2010 rispetto allo stesso periodo del 2009, l'organico medio di SAT, espresso in termini di EFT, è diminuito dell'1,3%, ottenendo un incremento in termini di produttività (espressa dal rapporto UTA/EFT) pari all'1,7%.

OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi di quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28.7.2006 si precisa che la Società durante i primi nove mesi dell'anno 2010 non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali.

RAPPORTI CON SOCIETÀ COLLEGATE E CORRELATE.

Alla data del 30 settembre 2010, SAT detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- **Alatoscana S.p.A.** (società che gestisce l'Aeroporto dell'Isola d'Elba) - Partecipazione detenuta da SAT: **29,21%** del capitale sociale. Alla data del 31 dicembre 2009 la collegata Alatoscana Spa ha un Capitale Sociale pari ad € 547.450 ed un Patrimonio Netto pari a € 813.461.

Alla data del 30 settembre 2010, SAT ha in essere un contratto con la partecipata, in continuità con i precedenti esercizi, riguardante lo svolgimento *in service* delle attività di staff e servizi di security durante i mesi estivi per un valore complessivo pari a circa € 27 migliaia.

- **Jet Fuel Co. S.r.l.** (società costituita da SAT per la gestione del deposito di carburante centralizzato recentemente ultimato presso lo scalo aeroportuale di Pisa) – Partecipazione detenuta da SAT: **51,00%** del capitale sociale. Costituita il 27 gennaio 2009 ed in attesa di poter iniziare la propria attività, ha, al 31 dicembre 2009, un capitale sociale pari ad € 150.000 ed un Patrimonio Netto pari a € 127.397.

La controllata non ha in essere contratti con SAT alla data del 30 settembre 2010.

Alla data del 30 settembre 2010 SAT ha in essere rapporti con le seguenti parti correlate:

- (i) Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa, Livorno;
- (ii) Monte dei Paschi di Siena;
- (iii) Last Minute S.p.A.;
- iv) Regione Toscana.

La Società ha in essere rapporti di conto corrente con gli istituti di credito indicati ai suddetti punti (i) e (ii). Inoltre, con la Cassa di Risparmio di Lucca, Pisa, Livorno, presente con uno sportello al primo piano dell'aerostazione, ha in essere un contratto di sub-concessione per l'utilizzo degli spazi ed un contratto di pubblicità.

La società Last Minute S.p.A. risulta sub-concessionaria di uno spazio in aerostazione (area land-side) per la gestione di attività di Centro Benessere.

I rapporti con la Regione Toscana sono relativi ad un contributo in conto investimenti di cui alla Delibera della Regione Toscana n.1.119 del 22/12/2008.

Tutte le operazioni con le parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato ed in base a reali interessi della Società. Gli Amministratori ritengono che non esistano rischi di esigibilità dei crediti descritti vantati verso le parti correlate.

Inoltre, si precisa che nei primi nove mesi del 2010 non si sono registrate operazioni atipiche con parti correlate.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEI PRIMI NOVI MESI DELL'ANNO

In data 20 luglio 2010, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Provincia di Livorno, Provincia di Firenze, Provincia di Lucca, Comune di Pisa, Comune di Livorno, Comune di Firenze, C.C.I.A.A. di Firenze, C.C.I.A.A. di Livorno, C.C.I.A.A. di Pisa in qualità di soci di Società Aeroporto Toscano SAT S.p.A. hanno rinnovato per un ulteriore triennio il Patto Parasociale stipulato in data 5 aprile 2006, la cui scadenza era prevista per il 26 luglio 2010. In occasione del citato rinnovo anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa ha sottoscritto il Patto unitamente ai predetti soci. I soggetti aderenti al nuovo Patto Parasociale risultano detenere complessivamente il 55,32% del capitale sociale della Società.

-EVENTI SUCCESSIVI AL 30 SETTEMBRE 2010

Traffico

SAT ha chiuso il mese di **ottobre 2010** registrando un totale di 405.936 passeggeri trasportati con una **crescita pari all'11,6%** rispetto allo stesso mese del 2009 (+ 42.082 passeggeri).

Grazie al risultato registrato nel mese di ottobre, **il dato progressivo di traffico passeggeri consolida il miglioramento consuntivato nei primi nove mesi dell'anno, passando dal +0,1% del 30 settembre 2010 al +1,3% del 31 ottobre 2010.**

Anche nel mese di ottobre prosegue il trend di **crescita del traffico merci e posta** che ha registrato un incremento **del 6,6%** rispetto allo stesso mese del 2009, portando così il dato progressivo al 31 ottobre 2010 ad un + 16,2% rispetto ai primi dieci mesi del 2009. L'aumento è legato soprattutto alla ripresa del traffico courier che consuntiva nei primi 10 mesi un +23,4% (pari a + 742.417 kg di merce trasportata).

Network

Ryanair: nella conferenza stampa congiunta con SAT, tenuta in data 12 ottobre presso l'aeroporto di Pisa ha ufficializzato la sigla del nuovo accordo che conferma Pisa come base Ryanair fino al 2016. La compagnia irlandese ha annunciato nell'occasione l'apertura a partire dalla prossima stagione estiva del volo bi-settimanale per **Tampere** (poco meno di due ore da Helsinki). Inoltre, dal 3 novembre è operativo il volo bi-settimanale per **Tenerife South**.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

I dati positivi di traffico degli ultimi mesi ed i risultati economici al 30 settembre 2010 in deciso miglioramento, registrati nonostante l'impatto negativo della nube vulcanica, confermano le previsioni per l'esercizio in corso di una lieve crescita del traffico e di un incremento della redditività.

In merito all'informativa richiesta dall'art.40 comma 2 lett. d) del D. Las. 127/91, si precisa che SAT non possiede od ha acquistato o alienato nel corso dei primi nove mesi del 2010 azioni proprie o di Società Controllanti anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Forte, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Costantino Cavallaro

SCHEMI DI BILANCIO

SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO (importi in Euro)

	30.09.2010	30.09.2009 RIESPOSTO (1)	VARIAZIONE
RICAVI			
Ricavi	46.061.422	42.608.124	3.453.298
Ricavi per servizi di costruzione	7.053.106	3.947.161	3.105.945
Altri ricavi operativi	523.543	962.478	-438.935
TOTALE RICAVI (A)	53.638.071	47.517.764	6.120.308
COSTI			
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	740.233	685.009	55.224
Costi del personale	15.597.623	15.282.717	314.906
Costi per servizi	16.697.155	16.604.114	93.041
Costi per servizi di costruzione	6.717.244	3.759.201	2.958.043
Altre spese operative	3.121.687	1.936.888	1.184.799
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.201.393	1.119.155	82.238
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.237.854	1.190.596	47.258
Accantonamenti a fondi di ripristino e sostituzione	1.260.868	902.977	357.892
Accantonamenti e svalutazioni	357.500	420.230	-62.730
TOTALE COSTI (B)	46.931.557	41.900.886	5.030.671
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	6.706.514	5.616.877	1.089.637
GESTIONE FINANZIARIA			
Attività d'investimento	12.860	21.861	-9.001
Proventi finanziari	79.708	96.788	-17.080
Oneri finanziari	-419.293	-300.051	-119.242
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-326.724	-181.402	-145.323
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	6.379.790	5.435.475	944.315
Imposte di periodo	-2.918.111	-2.549.752	-368.359
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	3.461.679	2.885.723	575.956
Utile (perdita) per azione	0,351	0,293	0,058

SAT S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (importi in Euro)

	30.09.2010	30.09.2009 RIESPOSTO (1)	VARIAZIONE
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	3.461.679	2.885.723	575.956
Utile (perdita) derivanti dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	-280.346	-379.367	99.021
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DI PERIODO	3.181.333	2.506.356	674.977

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

ATTIVO	30.09.2010	31.12.2009 RIESPOSTO (1)	VARIAZIONE	1.1.2009 RIESPOSTO (2)
ATTIVITA' NON CORRENTI				
ATTIVITA' IMMATERIALI				
Diritti di concessione	50.319.490	48.700.327	1.619.163	46.495.380
Diritti di brevetto industriale	237.166	186.659	50.508	254.235
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.784.683	4.339.461	3.445.222	1.722.330
Altre immobilizzazioni	0	0	0	40.689
Totale Attività Immateriali	58.341.339	53.226.447	5.114.892	48.512.634
ATTIVITA' MATERIALI				
Terreni e fabbricati gratuitamente devolvibili	1.474.502	1.593.409	-118.907	1.752.341
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	16.919.443	16.525.112	394.331	15.979.938
Totale Attività Materiali	18.393.945	18.118.521	275.424	17.732.279
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in altre imprese	1.636.951	1.917.297	-280.346	2.299.330
Partecipazioni in imprese Controllate	66.420	0	66.420	0
Partecipazioni in imprese Collegate	23.804	86.229	-62.425	0
Totale Partecipazioni	1.727.175	2.003.525	-276.351	2.299.330
ATTIVITA' FINANZIARIE				
Crediti verso altri	2.223.795	2.220.460	3.335	2.215.891
Crediti verso altri esigibili oltre l'anno	13.946	13.946	0	13.946
Totale Attività Finanziarie	2.237.741	2.234.406	3.335	2.229.837
Imposte anticipate recuperabili oltre l'anno	1.355.521	1.174.624	180.898	1.589.782
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	82.055.721	76.757.523	5.298.198	72.363.862
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	0	0	0	0
CREDITI				
Crediti verso i clienti	18.079.711	11.670.752	6.408.959	13.593.504
Crediti verso società collegate	134.335	101.292	33.043	186.621
Crediti tributari	0	260.192	-260.192	21.446
Crediti verso altri esigibili entro l'anno	4.653.431	3.689.332	964.099	2.390.744
Totale Crediti Commerciali e diversi	22.867.476	15.721.567	7.145.909	16.192.315
Imposte anticipate recuperabili entro l'anno	799.653	720.545	79.108	730.443
Cassa e mezzi equivalenti	4.694.043	4.521.443	172.600	3.891.487
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	28.361.172	20.963.556	7.397.617	20.814.245
TOTALE ATTIVO	110.416.893	97.721.079	12.695.814	93.178.107

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno risposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

(2) "Il bilancio al 30 settembre presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1."

SAT S.p.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA (importi in Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30.09.2010	31.12.2009 RIESPOSTO (1)	VARIAZIONE	1.1.2009 RIESPOSTO (2)
CAPITALE E RISERVE				
Capitale	16.269.000	16.269.000	0	16.269.000
Riserve di capitale	36.303.084	34.695.023	1.608.061	33.021.076
Riserva rettifiche IAS	-2.834.444	-2.834.444	0	-2.834.444
Riserva di fair value	1.441.052	1.721.398	-280.346	2.103.337
Utili (perdite) portati a nuovo	372.188	-48.671	420.859	2.611.276
Utile (perdita) di periodo	3.461.679	3.113.513	348.166	N.A.
TOTALE PATRIMONIO NETTO	55.012.560	52.915.820	2.096.740	51.170.245
PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE				
Passività fiscali differite	266.251	332.812	-66.561	341.245
Fondi rischi e oneri	17.528	15.251	2.277	338.413
Fondi di ripristino e sostituzione	6.820.092	6.047.631	772.460	5.519.942
TFR e altri fondi relativi al personale	3.984.840	4.283.311	-298.470	4.566.853
Passività finanziarie	11.681.223	5.838.851	5.842.373	0
Altri debiti esigibili oltre l'anno	3.344	3.344	0	111.984
TOTALE PASSIVITA' MEDIO LUNGO TERMINE	22.773.278	16.521.199	6.252.079	10.878.436
PASSIVITA' CORRENTI				
Scoperti bancari e finanziamenti	0	0	0	4.235.766
Debiti tributari	6.541.306	2.785.055	3.756.251	2.644.034
Debiti verso fornitori	15.631.584	14.805.405	826.179	14.773.362
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	92.271
Debiti verso Istituti previdenziali	1.064.882	1.465.841	-400.959	1.266.703
Altri debiti esigibili entro l'anno	7.088.089	7.070.621	17.468	6.112.748
Acconti (3)	2.305.195	2.157.138	148.057	2.004.541
Totale debiti commerciali e diversi	26.089.749	25.499.005	590.744	24.249.625
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	32.631.055	28.284.060	4.346.995	31.129.425
TOTALE PASSIVITA'	55.404.333	44.805.259	10.599.075	42.007.861
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	110.416.893	97.721.079	12.695.814	93.178.107

(1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

(2) "Il bilancio al 30 settembre presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell'applicazione

retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1. "

(3) Di cui: i) anticipazioni Stato c/investimenti per € 1.808 migliaia (€ 1.808 al 31.12.2009); ii) anticipi Vettori per € 497 migliaia (€ 350 migliaia al 31.12.2009).

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2010 (in migliaia di Euro)

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	RISERVE DI RIVALUTAZIONE EX LEGGE 413/91	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	RISERVA RETTIFICHE IAS	RISERVA ATTIVITA' FINANZIARIE "AVAILABLE FOR SALE"	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO/ PERIODO	PATRIMONIO NETTO
PN al 31 dicembre 2008 - RIESPOSTO (*)	16.269	18.941	435	1.227	12.352	66	-2.834	2.103	-49	2.660	51.171
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	133	1.540	-	-	-	-	-1.673	0
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-986	-986
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	-382	-	3.114	2.732
PN al 31 dicembre 2009 - RIESPOSTO (*)	16.269	18.941	435	1.360	13.892	66	-2.834	1.721	-49	3.114	52.916
DESTINAZIONE UTILE	-	-	-	135	1.473	-	-	-	421	-2.029	-
DIVIDENDI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-1.085	-1.085
TOTALE UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	-	-	-	-	-	-	-	-280	-	3.462	3.181
PN al 30 settembre 2010	16.269	18.941	435	1.495	15.366	66	-2.834	1.441	372	3.462	55.013

(*) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in migliaia di Euro)

	GEN-SET 2010	GEN-SET 2009 - RIESPOSTO (1)
A- Disponibilità monetarie nette iniziali (Posizione Finanziaria Netta Corrente)	4.521	(344)
B- Flusso monetario da attività dell'esercizio		
Risultato Netto di periodo (2)	3.462	2.886
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.201	1.119
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.238	1.191
Movimentazione fondo indennità di fine rapporto accantonamento	284	171
(pagamenti)	(582)	(404)
(Incremento) decremento dei crediti commerciali e diversi	(7.146)	(4.802)
(Incremento) decremento delle imposte anticipate	(260)	259
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri	591	(886)
Incremento (decremento) dei debiti tributari (3)	3.756	2.624
Incremento (decremento) delle imposte differite	(67)	(14)
Variazione netta dei fondi di ripristino e sostituzione	772	348
Variazione netta dei fondi oneri e rischi	2	215
Totale (B)	3.252	2.708
C- Flusso monetario da/(per) attività di investimento		
(Investimenti) in attività materiali dell'attivo non corrente al netto dei disinvestimenti	(1.513)	(1.682)
(Investimenti) in attività immateriali dell'attivo non corrente	(6.316)	(4.043)
Disinvestimenti di Partecipazioni in altre imprese	(4)	(97)
(Investimenti) in titoli ed altre attività finanziarie	(3)	(5)
Totale (C)	(7.837)	(5.827)
D- Flusso monetario da/(per) attività finanziarie		
Accensione di passività finanziarie a medio/lungo termine	5.842	3.404
Distribuzione dividendi	(1.085)	(986)
Totale (D)	4.758	2.417
E- Flusso monetario del periodo (B+C+D)	173	(702)
F- Disponibilità monetarie nette finali (Posizione Finanziaria Netta Corrente) (A+E)	4.694	(1.047)

- (1) Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS richiamate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno risposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.
- (2) Il risultato di periodo include interessi passivi per € 130 migliaia (€ 120 migliaia nel primo sem. 2009).
- (3) Le imposte pagate nel periodo gen-set 2010 sono pari ad € 1.035 migliaia (€ 1.073 migliaia nel periodo gen-set 2009).